

- Procedimento:	PARERE / AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI IN AMBITI SOGGETTI A SERVITÙ FERROVIARIA
Riferimenti normativi: d.p.r. 11 luglio 1980, n. 753; legge regionale 7 agosto 2006, n. 31; deliberazione della Giunta regionale n. 6-4998 del 28 dicembre 2006; Decreto della Presidente della Giunta Regionale 28 dicembre 2006, n. 16/R	
Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria: (area – servizio) AREA URBANISTICA - AMBIENTE - TERRITORIO - TECNICA - SUE / SUAP	
Responsabile del procedimento: Arch. Elena RIGGIO - Tel: 0321 869 809 - Fax: 0321 860 643 Mail: riggio.elena@comune.romentino.no.it / ufficiotecnico.romentino@cert.ruparpiemonte.it	
Ufficio competente all'adozione del provvedimento finale: Regione Piemonte Direzione Trasporti, previa acquisizione del parere del Comune e del nulla osta dell'Ente Ferroviario competente. Responsabile (per quanto riguarda l'espressione del parere comunale): Arch. Elena RIGGIO - Tel: 0321 869 809 Fax: 0321 860 643 Mail: riggio.elena@comune.romentino.no.it / ufficiotecnico.romentino@cert.ruparpiemonte.it	
Tipo di procedimento: <input checked="" type="checkbox"/> procedimento avviabile d'ufficio; <input checked="" type="checkbox"/> procedimento avviabile su istanza di parte.	
Atti e documenti da allegare all'istanza: 1) I soggetti legittimati ad ottenere il rilascio di provvedimenti urbanistico-edilizi, secondo quanto prescritto dalla vigente normativa, richiedono il parere al Comune sul cui territorio insiste l'intervento e presentano domanda di autorizzazione alla riduzione delle distanze legali, indirizzata alla Regione Piemonte Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi, per il tramite della società concessionaria della ferrovia in questione, corredata del parere del comune. L'istanza indirizzata alla Regione Piemonte Direzione Trasporti, è presentata in quadruplica copia, di cui una conforme a quanto prescritto dalle vigenti leggi in materia di imposta di bollo; 2) dichiarazione del richiedente in triplice copia controfirmata dal progettista (Allegato B alla D.G.R. 16/R del 28 dicembre 2006), attestante: 1) la progettazione delle opere e la loro realizzazione eseguite in modo da evitare alla proprietà danni e disagi che potrebbero verificarsi per effetto delle vibrazioni causate dal transito dei treni; 2) la consapevolezza che l'intervento ricade nella fascia territoriale di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria istituita dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1998, n. 459 (Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario) e l'impegno a mettere in atto a propria cura e spese tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità previsti dal medesimo decreto; 3) la consapevolezza di esporsi, data la vicinanza delle opere richieste alla rotaia e la persistenza della linea ferroviaria, ai disagi che potrebbero derivare in via diretta e indiretta da inquinamento acustico, elettromagnetico, visivo ed atmosferico e di rinunciare a qualsiasi futura pretesa per indennizzi di sorta da parte del gestore dell'infrastruttura ferroviaria o del proprietario, per danni causati o temuti a cose e persone, riconducibili anche indirettamente alle attività che caratterizzano l'esercizio ferroviario, attuale o di futura istituzione, anche a seguito di interventi di ampliamento o modifica degli impianti e dell'esercizio ferroviario; 4) la consapevolezza che l'autorizzazione richiesta, di cui all'articolo 1, riguarda esclusivamente le competenze di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753 (Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto) e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione, assenso, nulla osta necessari al progetto; 3) relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, con particolare riferimento alle misure adottate per il	

rispetto dei valori limite di rumorosità previsti dal d.p.r. 459/1998;

- 4) documentazione fotografica dello stato di fatto con l'individuazione planimetrica delle viste;
 - 5) estratto di mappa catastale con l'indicazione dell'intervento;
 - 6) estratto del piano regolatore generale comunale e relative norme di attuazione, con indicazione dell'intervento, nonché parere tecnico comunale sull'intervento in oggetto;
 - 7) rilievo dello stato di fatto, in caso di ampliamenti, ristrutturazioni o interventi su manufatti esistenti;
 - 8) tavole di progetto comprensive di piante, sezioni e prospetti dell'intervento, con evidenziata la linea ferroviaria interessata e le quote dei manufatti in progetto rispetto alla più vicina rotaia, compreso eventuali balconi, gronde, aggetti, parti seminterrate ecc. Le distanze da riportare sulle tavole sono misurate in proiezione orizzontale e perpendicolarmente all'asse del più vicino binario e dal bordo dello sterro o del rilevato;
 - 9) planimetria e sezione, in scala adeguata e opportunamente quotata, comprendente almeno tutta la fascia soggetta a vincolo ferroviario (evidenziata), con l'illustrazione della viabilità esistente da entrambi i lati della ferrovia (opportunamente quotata), ed i percorsi utilizzabili sia dai mezzi di manutenzione della ferrovia, che dai mezzi di soccorso e da eventuali autogru utilizzate per la rimozione o lo spostamento del materiale rotabile ferroviario sviato. Devono essere riportati tutti i manufatti esistenti con l'indicazione delle distanze dai binari e le relative altezze e distacchi;
 - 10) studio sulle emissioni sonore, di polveri, sui campi elettromagnetici e sulle vibrazioni indotte, con dimostrazione della validità degli interventi di mitigazione proposti;
 - 11) studio dell'equilibrio delle scarpate nel caso l'intervento in oggetto possa pregiudicarne la stabilità;
 - 12) relazione sugli interventi messi in atto per il corretto smaltimento delle acque di superficie;
 - 13) sintesi dei dati tecnici (Allegato C alla D.G.R. 16/R del 28 dicembre 2006).
2. La documentazione tecnica di cui al comma 1, eccetto quanto individuato alla lettera a), è presentata in quattro copie firmate dal committente e firmate e timbrate dal progettista.

Collegamento alla modulistica da utilizzare nel procedimento:

Ufficio a cui deve essere presentata l'istanza: SUE o SUAP (solo per la pre-verifica di completezza atti) e consegna allo Sportello dell'Ufficio Protocollo:

Via Chiodini 1 - Tel: 0321 869 809 / 869 806 - Fax: 0321 860 643

E' ammessa la trasmissione in via telematica, rigorosamente tramite PEC e firma digitale, ma è per il momento sconsigliata in caso di progetti complessi che comportano la necessità di presentare elaborati grafici in numero elevato e di grosse dimensioni.

Indirizzi e-mail PEC:

romentino@cert.ruparpiemonte.it / ufficiotecnico.romentino@ruparpiemonte.it

Giornate e orari di apertura al pubblico:

da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle ore 10,00 alle ore 13,00 - SABATO dalle ore 8,30 alle ore 12,00

Ufficio a cui è possibile richiedere informazioni sul procedimento: Sportello Unico Attività Produttive

Via: Chiodini 1 - Tel: 0321 869 809 / 869 806 - Fax: 0321 860 643

Mail: romentino@cert.ruparpiemonte.it / ufficiotecnico.romentino@ruparpiemonte.it

Giornate e orari di apertura al pubblico: LUNEDÌ e GIOVEDÌ dalle ore 10,00 alle ore 13,00

Modalità per ottenere informazioni relative al procedimenti in corso:

richiesta di accesso agli atti presso il SUE, con possibilità per i diretti interessati al procedimento di ottenere informazioni immediate durante gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio; altri soggetti che dichiarino un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al procedimento, per ottenere informazioni dovranno attendere i tempi dello specifico procedimento di accesso agli atti (vedi)

Termine di conclusione del procedimento: 180 giorni salvo interruzione per richiesta integrazioni;

Altri termini procedurali rilevanti
Il provvedimento finale può essere sostituito da una dichiarazione dell'Interessato? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Strumenti di tutela amministrativa:
Strumenti di tutela giurisdizionale:
Link di accesso al servizio on line:
Modalità per eseguire i pagamenti (diritti di segreteria): c.c. postale n. 17294281 intestato a "Comune di Romentino", indicando nella causale la pratica a cui si riferiscono; oppure bonifico bancario a favore del Comune di Romentino, C.F. n. 00225920032, indicando nella causale la pratica a cui il versamento è riferito; le coordinate bancarie sono: Cod. IBAN IT 81L 050 344 563 0000000 089 030
Titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento: dott. Dario VARALLO - Tel: 0321 869 813 - Fax: 0321 868 422 Mail: varallo.dario@comune.romentino.no.it
Risultati delle indagini di <i>customer satisfaction</i>